



COMUNE DI GENOVA

Genova, 20/08/2025

MOZIONE N. 52 / 2025

Oggetto: Diritto di accesso all'acqua pubblica, mappatura fontanelle sul territorio Comunale e Casette dell'acqua.

Premesso che:

- Il 3 agosto 2023 si è svolta la Commissione Comunale ad oggetto “Mappatura Fontanelle in città e relativa manutenzione”;
- Il Comune di Genova si fregia dell’Onorificenza di “Comune Plastic Free”;
- Il diritto di accesso all’acqua pubblica è un diritto naturale dell’uomo in quanto fonte insostituibile di vita.

Considerato che:

- L’inquinamento da plastiche sta diventando uno dei problemi più gravi per i danni ambientali;
- Che anche il riciclo delle materie plastiche resta un’azione marginale per il grave impatto ambientale, e che è quindi preferibile pensare soluzioni che limitino o eliminino del tutto l’utilizzo di materie plastiche non biodegradabili;
- Che l’impegno globale deve quindi tendere all’eliminazione della plastica, in favore di materie di origine vegetali, o comunque della riduzione al minimo dell’utilizzo della plastica;
- Che un ottimo modo per diminuire l’uso della plastica è quello di ridurre il consumo di acqua in bottiglia, in favore dell’acqua del rubinetto;
- Che in città sono presenti oltre 800 fontanelle, di cui almeno 250 chiuse negli ultimi due anni;
- Che esistono già numerosi supporti informatici (app, gruppi Facebook, siti Internet) dove sono state parzialmente mappate le fontanelle di Genova;
- Che in sede di Commissione l’allora Assessore aveva dato la disponibilità di fornire i dati aggiornati di mappatura e manutenzione delle fontanelle sui territori;
- Che tali dati però non risultano disponibili, e l’ultima mappatura è stata eseguita nel 2015 per quanto riguarda le fontanelle chiuse da Aster e nel 2019 per quanto riguarda le fontanelle attive;
- Che la diffusione di buone pratiche legate all’utilizzo dell’acqua pubblica potrebbe ridurre notevolmente l’utilizzo di plastiche, incentivando l’utilizzo di borracce personali che potrebbero anche diventare un gadget logato da diffondere nelle scuole di ogni ordine e grado e potrebbe anche coinvolgere i CIV dei territori;
- Che, viste le estati sempre più torride, quello dell’accesso all’acqua pubblica torna ad essere tema essenziale, in quanto diritto inalienabile della persona, siano essi turisti – che spesso finiscono per comprare acqua fresca negli esercizi commerciali con notevole impatto economico e ambientale – o cittadini, soprattutto considerate le fasce fragili – bambini e anziani – nonché per i padroni di cani che devono obbligatoriamente fornirsi di una bottiglia con l’acqua per sciacquare l’urina dei propri animali;
- Che l’utilizzo e il ripristino delle fontanelle con acqua pubblica oltre ad avere un impatto ambientale può anche essere un modo per valorizzare il territorio, con benefici per il turismo, su esempi virtuosi di altri Comuni della nostra Regione e di altre città (ad esempio Roma e Milano dove al percorso di mappatura se n’è affiancato uno artistico di recupero delle fontanelle storiche, conclusosi con una mostra fotografica);



COMUNE DI GENOVA

- Che sempre in un'ottica di servizi al turismo, ma anche cittadini, molti Comuni d'Italia si sono già dotati delle cosiddette "casette dell'acqua", distributori di acqua pubblica collegati alla rete idrica urbana, che possono fornire gratuitamente acqua fresca, acqua gasata, a prezzi contenutissimi (tra i 5 e i 10 cent al litro) con un sistema di tessere e un limite di ricarica di 6 bottiglie da litro e mezzo al giorno per famiglia.

Si impegnano La Sindaca e la Giunta

- Ad attivarsi affinché venga eseguita una mappatura aggiornata delle fontanelle esistenti sul territorio comunale, si indagini per comprendere quali siano effettivamente chiuse, per sondarne lo stato di manutenzione e valutare quali fontanelle sia eventualmente possibile ripristinare;
- A valutare di affiancare al percorso di ripristino anche un percorso di valorizzazione delle fontanelle storiche anche sentita la Soprintendenza;
- Ad attivarsi affinché, sulla base della mappatura, vengano raccolte le necessità del territorio per formulare un programma per il posizionamento di nuove fontanelle sui territori in collaborazione con i Municipi;
- Ad attivarsi affinché ogni Municipio possa dotarsi di una "casetta dell'acqua" come sopra descritta.

La Consigliera
Sara Tassara (Lista Civica Silvia Salis)

(documento firmato digitalmente)